

Il Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99: ulteriori misure per il settore industriale

Con un provvedimento d'urgenza emanato a ridosso della scadenza del blocco generalizzato dei licenziamenti, fissata al 30 giugno, sono state introdotte ulteriori misure di natura emergenziale per il settore industriale.

Si rammenta che il 30 giugno era la data di cessazione del blocco generalizzato dei licenziamenti collettivi e per giustificato motivo oggettivo e, a decorrere dal 1° luglio, è entrato in vigore un regime differenziato a seconda dei settori economici, con (i) il mantenimento del blocco dei licenziamenti per settori diversi da quello industriale, ricadenti nel campo di applicazione dell'Assegno Ordinario e della Cassa In Deroga "Covid"; e (ii) lo sblocco dei licenziamenti per le aziende ricadenti nel campo di applicazione della CIGO.

In tale contesto, già il cd. Decreto Sostegni-*bis* (D.L. 25 maggio 2021, n. 73) aveva introdotto misure per il settore industriale con finalità di incentivare le aziende a non licenziare e, in particolare (articolo 40): (1) uno speciale contratto di solidarietà in deroga per le aziende colpite da un rilevante calo di fatturato; e (2) la possibilità di ricorrere alla CIG ordinamentale senza pagamento di contributo addizionale.

L'appena emanato D.L. 30 giugno 2021, n. 99 (il "**DL 99/2021**"), pubblicato in G.U. il 30 giugno ed entrato in vigore lo stesso giorno:

- 1) ha concesso, ai datori di lavoro dei settori tessili/abbigliamento (codici Ateco 13, 14 e 15), ulteriori 17 settimane di ammortizzatore Covid per il periodo 1° luglio – 31 ottobre 2021, con le semplificazioni tipiche dell'ammortizzatore emergenziale e l'assenza di contributo addizionale;
- 2) ha rafforzato l'impianto delle misure messe in campo dal Decreto Sostegni-*bis* per il settore industriale prevedendo, con l'introduzione di un articolo 40-*bis* al Decreto Sostegni-*bis*, in favore dei datori di lavoro che non possano più ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale ordinamentali ex D. Lgs. 148/2015, ulteriori 13 settimane di Cassa, fino al 31 dicembre 2021, in deroga ad una serie di norme ordinarie (ossia quelle che prevedono la durata massima della CIG ed il contributo addizionale).

All'introduzione della misura di sostegno sub 1) si accompagna il mantenimento del blocco dei licenziamenti per i settori tessili/abbigliamento fino al 31 ottobre 2021, disciplinato alla stessa stregua del blocco previsto per i settori ricadenti nel campo di applicazione dell'Assegno Ordinario e della Cassa In deroga "Covid". Alla misura di sostegno sub 2) si associa la preclusione ad avviare procedure di licenziamento collettivo e ad intimare licenziamenti per giustificato motivo oggettivo per il periodo di tempo in cui si faccia concretamente uso della misura stessa. In ambedue i casi, rispetto al divieto di licenziare sono fatte salve le ormai note eccezioni riguardanti il cambio appalto, la cessazione dell'attività di impresa con o senza liquidazione, l'accordo collettivo aziendale per la risoluzione consensuale con erogazione di NASPI, ed il fallimento senza esercizio provvisorio.

Completa il nuovo impianto normativo la raccomandazione delle parti sociali, di natura programmatica, all'utilizzo degli ammortizzatori previsti dalla normativa vigente in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro.

Si segnala, infine, che il DL 99/2021 ha istituito il "*Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale*" (FPCR) finalizzato a finanziare progetti formativi rivolti a lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale e ai percettori di NASPI. La concreta operatività del nuovo Fondo è rimessa a futuri decreti attuativi.

Gianni & Origoni ha organizzato una Task Force interna, la **Task Force Covid**, per monitorare costantemente l'evolversi della normativa. La Task Force Covid è a completa disposizione per supportarvi nell'individuazione, elaborazione ed implementazione delle migliori strategie volte a contenere gli impatti della diffusione del Covid-19 sull'operatività aziendale e sulla gestione dei rapporti commerciali in essere.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi. Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.

<p>Alessandra Ferroni Partner <i>Co-Responsabile</i> <i>Dipartimento</i> <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Milano  +39 02 763741  aferroni@gop.it</p>	<p>Saverio Schiavone Partner <i>Co-Responsabile</i> <i>Dipartimento</i> <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Roma  +39 06 478751  sschiavone@gop.it</p>	<p>Matteo Fusillo Partner <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Roma  +39 06 478751  mfusillo@gop.it</p>
<p>Raffaella Betti Berutto Partner <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Roma  +39 06 478751  rbetti@gop.it</p>	<p>Cristina Capitanio Partner <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Roma  +39 06 478751  ccapitanio@gop.it</p>	<p>Emanuele Panattoni Partner <i>Diritto del lavoro</i></p> <p> Milano  +39 02 763741  epanattoni@gop.it</p>



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni & Origoni (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni & Origoni, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.